

Basket Il vescovo incontra il mondo della Effe, 150 persone fra atleti e famiglie. «Saliamo tutti a San Luca, senza correre»

Zuppi benedice l'Aquila: «Verrò al PalaDozza a vedere la serie A»

■ Bologna
«**LA FORTITUDO** la verrò a vedere quando sarà in serie A, per cui spero molto presto». L'arcivescovo di Bologna, monsignor Matteo Zuppi, saluta così la realtà della Effe al PalaDozza, un mondo che si è riunito per illustrare i passi in avanti fatti dall'Academy, la società satellite che si occupa del vivaio grazie all'impegno del suo presidente Pietro Segata. «Ogni vescovo ha un motto latino e nel mio c'è la parola Fortitudo,

per cui non possiamo non essere legati al di là della vostra storia che ha le sue radici negli oratori. Per questo vi faccio un invito molto bolognese: saliamo tutti alla Madonna di San Luca. Partiamo dal Melocello e arriviamo in cima, però non correte, se no mi fate fare brutta figura». Applausi per un prelado particolare che ha come primo obiettivo quello di strappare un sorriso a tutti e quando si ritrova in mezzo ai giocatori della prima squadra chiede di salire su una sedia per non sfigurare, alzando l'indice della

simpatia. Entusiasmo che si trasmette alle circa 150 persone presenti con le parole dell'arcivescovo che sono un assist per Segata. «Solo in questo paese lo sport e l'istruzione sono in contrapposizione, noi vogliamo essere un sostegno alle famiglie nell'educazione dei loro figli». Tra le testimonianze quella di Matteo Montano, un ragazzo che ha sempre coniugato gli studi con lo sport, e di Marco Calamai, giocatore e studente ieri, oggi professore, allenatore ed educatore.

m. s.



Monsignor Zuppi col ds Lamma

Massimo Sella

■ Bologna

LA FORTITUDO si presenta oggi pomeriggio (ore 18, diretta Trc canale 15) al PalaBam di Mantova con il suo capitano, Stefano Mancinelli, ancora in dubbio per una noiosa lombalgia. Nel presentare questo incontro il coach dell'Aquila Matteo Bonnicioli pesca dal vocabolario due parole, emergenza e scetticismo, il cui utilizzo appare improprio.

«I nostri medici stanno monitorando Mancinelli con il consueto scrupolo - spiega il tecnico triestino - lui vuole esserci a tutti i costi, ma la decisione finale la prenderemo solo a ridosso della partita. E' chiaro che si tratterebbe di una nuova gara affrontata in emergenza e che già ci vede partire con l'handicap dello straniero in meno. L'eventuale assenza di Stefano ci porterebbe a dover cambiare in corsa alcuni piani che abbiamo preparato contro una squadra che a dispetto dei soli 2 punti in classifica ha sempre venduto cara la pelle e che chiamando Jacopo Giachetti per rimpiazzare l'infortunato Luca Venca dimostra di voler fare un campionato di vertice».

Per la precisione la scelta di voler

Il nuovo arrivato

Ultima presenza per l'americano che non giocherà. «Nikolic simile a Flowers, lo volevano club di A»

giocare con un solo straniero è tutta di Bonnicioli che, a differenza di qualche suo collega insoddisfatto del proprio americano, tra i quali anche chi in questo momento comanda la classifica, ha deciso di escludere Roberts dalle rotazioni, ritenendolo non adatto dopo averlo scelto personalmente. Quello di una selezione sbagliata non è un

FORTITUDO DA SCOPRIRE A Mantova col dubbio Mancinelli Bonnicioli: «Pronti ad adattarci»

Alle 18 su Trc Il tecnico: «Emergenza continua». Ma Roberts l'ha messo fuori lui



INQUIETO Matteo Bonnicioli, al secondo posto con la Fortitudo (Schicchi)

problema solo della Fortitudo: buona parte dei club si sta guardando attorno alla ricerca di quello che non ha trovato in estate, ma tutti cercano di convivere con le difficoltà. Al PalaDozza, invece, si è deciso di intervenire subito, mettendo in difficoltà il resto del gruppo. In un girone dove sono presenti squadre del calibro e dalla tradi-

zione di Treviso, Virtus Bologna e Udine, nessuno si aspettava che la Effe vincessero con facilità tutte le partite, ma era lecito attendersi più serenità attorno alla squadra. «A prescindere dalle assenze che dovremo continuare ad affrontare - insiste l'allenatore biancoblu - la nostra missione è continuare a fare il nostro dovere al massimo nel

Il programma Ravenna, esame da big a Trieste

■ Bologna

MANTOVA si presenta al gran completo all'appuntamento di oggi contro la Fortitudo. La formazione allenata da Alberto Martellosi domenica scorsa ha ottenuto la prima vittoria della stagione, ma nonostante un ruolino di marcia non esaltante il coach udinese non è mai stato messo in discussione dalla società ducale. L'obiettivo resta disputare un campionato di alto livello, provando ad andare più avanti possibile nei playoff e cullando il sogno di arrivare alla serie finale che decide l'unica promozione.

Questo il programma della sesta giornata del girone d'andata della serie A2 girone est. Ieri: Casalpusterlengo-Jesi 89-88. Oggi: Forlì-Roseto, Verona-Recanati, Trieste-Ravenna, Udine-Chieti, Imola-Ferrara. Mercoledì 16/11: Virtus Bo-Treviso.

Classifica: Ravenna, Treviso, Casalpusterlengo e Roseto 8; Ferrara, Virtus Bologna, Forlì, Jesi e Fortitudo Bologna 6; Udine, Verona e Chieti 4; Recanati, Trieste, Imola e Mantova 2.

rispetto del simbolo che portiamo sulle nostre maglie. Mi auguro, inoltre, che questa sorta di scetticismo che percepisco nell'ambiente possa nuovamente lasciar spazio alla fiducia nei confronti di una squadra che, avendo vinto 5 delle prime 7 gare di stagione, mi sembra stia facendo il suo dovere».

ANCHE in questo caso non si può, però, non segnalare come sia stato lo stesso Bonnicioli ad esprimere giudizi negativi sui suoi giocatori, dicendo a più riprese che lavorando così non si andava da nessuna parte, e siccome le sue dichiarazioni hanno un peso specifico importante sull'ambiente bisogna considerarle come le basi di questo clima non positivo. Oggi si vedrà se questo modo di muoversi ha colpito nel segno andando a pizzicare le corde delle motivazioni nei singoli componenti della squadra, o se verrà ripetuta la grigia prestazione di giovedì scorso con Cento. L'unica certezza è che questa sarà l'ultima partita in cui Roberts andrà a referto senza mettere piede in campo: da lunedì toccherà a Mitja Nikolic prendere il suo posto.

«E' il miglior sostituto possibile di un ragazzo che non si è integrato personalmente con me. Nikolic è

Il peso della pressione

Dopo le critiche ai suoi giocatori il coach tira il freno: «Avverto scetticismo, la rotta è giusta»

un giocatore esperto, nonostante sia giovane essendo nel 1991. E' alto 2 metri, è molto simile a Flowers come stile. Conosce il gioco, sa fare tante cose e può fare anche il secondo lungo. Due club di A lo volevano, noi per fortuna siamo arrivati prima». Arbitrano Ursi, Caruso e Radaelli.

Basket A2 Rinvia al 16 la gara con Treviso. I due lunghi testimonial per Ant e Ail Sosta Virtus, Lawson e Michelori gelatai

■ Bologna

E' UN SABATO pomeriggio diverso dal solito quello trascorso ieri dalla Virtus. La formazione di Ramagli ha lavorato alla palestra Porelli dato che oggi non giocherà, recuperando mercoledì 16 novembre l'impegno casalingo con Treviso. Il motivo del posticipo è legato al fatto che la Fip ha fissato in data odierna una gara interna dei bianconeri pur avendo il club comunicato nei tempi giusti l'indisponibilità dell'Unipol Arena. E' inutile cercare come e chi abbia generato l'errore, ma spesso si ha l'impressione che Fip e Lega facciano fatica a governare un'A2 che ha numeri simili a quelli

del massimo campionato come interesse e seguito, ma continua a dover fare i conti con una dimensione dilettantistica che non le appartiene.

Confermato che Klaudio Ndoja si riaggregherà al gruppo solo nei primi giorni della prossima settimana, l'obiettivo principale di Ramagli in questi giorni è far ritrovare la giusta energia e fiducia al play Spissu, perché alla V nera è mancata la sua leadership. Oggi Lawson e Michelori si vestiranno da gelatai e serviranno coni e coppe alla Bottega Gelateria Galliera 49. I proventi della giornata andranno all'Ant e all'Ail.

m. s.

Basket A2 donne Battuta in rimonta Villafranca con Tava e D'Alia trascinatrici Matteiplast, cinquina e primato solitario

Matteiplast Bo 60

Ecodent Villafranca 56

MATTEIPLAST BOLOGNA: Franceschelli 7, Cordisco 3, Occhipinti, Dall'Aglio, Storer, Tava 13, Mini 4, Cadoni 7, Poletti, Meroni 7, D'Alie 11, Nannucci 8. **ALL. ANDREOLI.** **ECODENT VILLAFRANCA:** Vespignani 11, Toffali 5, Borsetto, Viviani ne, Zanella, Bottazzi ne, Di Gregorio 13, Dzinic 16, Pusceddu ne, Zanardelli, Villarini 2, Reani 9. **ALL. SOAVE.**

Arbitri: Di Marco e Di Luzio. **Note:** parziali 16-23, 27-32, 39-48.

■ Bologna

QUINTO sigillo stagionale per la Matteiplast che in rimonta batte anche Alpo e si conferma, sempre più, capolista del campionato. Approfondendo del posticipo di quest'oggi di Marghera, la formazione di Paolo Andreoli è attualmente sola al comando della classifica del girone B di serie A2. Contro Alpo le biancoblu hanno però faticato e non poco, costrette a rincorrere le avversarie per gran parte del match. Decisive nel quarto periodo Tava e D'Alie, anche se il contributo di tutte le giocatrici è stato fondamentale. Sabato prossimo Dall'Aglio e compagne sono attese dalla riprova in casa dell'ostica San Martino di Lupari.

f. m.